



SEDUTA DEL 15 MARZO 2021

N.30/46682 TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021.

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, da atto:

- che la presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza nelle modalità definite dal Presidente del Consiglio Comunale nelle Linee Guida, emanate in data 7 aprile 2020, Prot. Gen. N.59284/2020, ed inviate a tutti i Consiglieri Comunali, in ottemperanza al disposto dell'art. 73 c.1 del D.L.17.3.2020 n. 18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19"

- che la modalità adottata per la gestione della seduta in videoconferenza consente di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione

- che il sistema identificato tramite le citate Linee Guida garantisce a tutti i componenti della seduta di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno

Il Presidente del Consiglio comunale, espletate le procedure di verifica dell'identità dei convenuti in videoconferenza tramite appello nominale da parte del Segretario Generale, introduce la presente proposta di delibera, la cui parziale trattazione si è tenuta nella seduta dell'8 marzo 2021, come risulta dal verbale n.25.

Il Presidente del Consiglio comunale comunica che entro il termine di Venerdì' 12 Marzo 2021 ore 12.00, stabilito dalla conferenza dei capigruppo, risulta pervenuto

n. 1 emendamento a firma del Consigliere Capra (Allegato al presente atto, comprensivo di pareri, lettera A)

Durante la seduta odierna

L'emendamento n.1 del Consigliere Capra viene **ACCOLTO**

OMISSIS

Nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale, pone in votazione la proposta di deliberazione, così come modificata dall'emendamento accolto, avente ad oggetto: **"TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021"** nel testo sottoriportato:

""Richiamato il Regolamento IUC vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.44 del 19/05/2014 e successive modifiche, che disciplina la componente Tassa sui rifiuti (TARI) nel Comune di Monza;

Premesso che:

- ai sensi del comma 650 della Legge 147/2013, la TARI é corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi del comma 651, della Legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto che con la legge n. 481 del 1995, è stata istituita l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del teleCalore. L'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Considerato che l'Autorità (ARERA), con propria deliberazione n°443 del 31 ottobre 2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", ha definito il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR) che si applica a partire dal Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, da redigersi secondo gli schemi tipo predisposti da ARERA.

Richiamate le ulteriori determinazioni di ARERA in merito al MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti);

Rilevato che con D.lgs. 03.09.2020 n. 116 sono state apportate modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, tra cui si rileva la nuova definizione e classificazione dei rifiuti;

Preso atto che con il D.Lgs. 116/2020 sono stati cancellati, all'interno del D.Lgs. 152/2006,

- a) ogni riferimento ai "rifiuti speciali assimilati",

- b) la lett. e), dell'art. 195, comma 2, TUA, che attribuiva allo Stato la determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani,
- c) la lett. g), dell'art. 198, comma 2, TUA, che demandava ai Comuni l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui al già citato art. 195, comma 2, lettera e), e che a tal fine i riferimenti relativi alla classificazione dei rifiuti nel regolamento IUC devono intendersi automaticamente aggiornati alla nuova classificazione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 152/2006 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 116/2020;

Ritenuto opportuno modificare l'articolo 12.D del Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19.05.2014, come successivamente modificato con deliberazioni consiliari, al fine di disciplinare in modo specifico alcune fattispecie incidenti sulla determinazione del tributo dovuto dalle utenze non domestiche, in ragione delle innovazioni nella definizione dei rifiuti introdotte dal citato D.Lgs. 116/2020;

Visto l'ALLEGATO 1) alla presente deliberazione, nel quale viene esposta la nuova versione dell'articolo 12.D del Regolamento IUC che con la presente deliberazione si intende approvare;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Tenuto conto altresì delle modifiche all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 apportate dall'art. 58-quinquies del D.L. 124/2019 come convertito con Legge n. 157/2019, relativamente alla classificazione delle categorie delle utenze non domestiche,

Visto il Piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, di cui si allega il prospetto riassuntivo (ALLEGATO 2);

Vista la ripartizione dei costi in base ai criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze;

Richiamato il comma 662, della Legge n. 147/2013, in base al quale i Comuni applicano la tariffa giornaliera sui rifiuti per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento della IUC, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 10%;

Vista l'allegata relazione delle tariffe (ALLEGATO 3), determinate sulla base del Piano Economico Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2021 e visto l'ALLEGATO 4) riportante le tariffe da applicare nell'anno 2021;

Visti i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, così come meglio indicato nell'ALLEGATO 3 della presente deliberazione che di questo atto fa parte integrante;

Visto l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale, in sede di adozione delle tariffe, il Comune stabilisce il numero delle rate e le scadenze di pagamento, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

Considerato che il versamento della TARI può essere effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Richiamato l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale l'ufficio Tributi provvede a inviare al contribuente un avviso di pagamento per l'anno di riferimento, applicando le tariffe deliberate;

Richiamato l'articolo 15Bis del D.L. n. 34/2019, come convertito con Legge 28.06.2019 n. 58, in tema di disciplina dei termini di versamento dei tributi;

Visto l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, in base al quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Richiamato l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale IUC che istituisce e disciplina la componente Tassa sui rifiuti (TARI);

Vista la Legge n. 147/2013;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:G1A0104a - Governo dei servizi fiscali e tributari;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO TRIBUTI come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

- 1) di approvare le premesse come sopra esposte quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il nuovo testo dell'articolo 12.D del Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale, Capo D relativo alla Tari, come esposto nell'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale sostituisce quello vigente con decorrenza dal 01.01.2021;
- 3) di approvare, con riferimento alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021:
 - a) i criteri di ripartizione dei costi, i coefficienti di calcolo e la metodologia di determinazione delle tariffe, in conformità al D.P.R. n. 158/1999 e alla Deliberazione n. 443/2019 di Arera, come dettagliatamente descritti nell'ALLEGATO 3);
 - b) le tariffe relative a tutte le categorie di utenze, domestiche e non domestiche, per l'applicazione e riscossione della TARI (Tassa sui rifiuti) riferita all'anno d'imposta 2021, così come indicate nell'ALLEGATO 4), dando atto che i suddetti ALLEGATI 3) e 4) fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e con la stessa si intendono approvati;
- 4) di dare atto che il Piano economico finanziario relativo al 2021, ALLEGATO 2 alla presente deliberazione, determina un costo del servizio pari ad € 20.837.756,63, al lordo delle detrazioni di cui all'articolo 1, comma 1.4, della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020, pari ad € 2.306.435,23 e che pertanto, ai fini della quantificazione definitiva del costo del servizio da coprire con la TARI, l'ufficio ha detratto la suddetta somma ed ha inoltre effettuato la riparametrazione dei costi ex art. 3 allegato A deliberazione ARERA n. 443/2019, come descritto nell'ALLEGATO 3 alla presente deliberazione;
- 5) di dare atto che il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da coprire con la TARI è stimato nell'anno 2021 per un importo di €. 18.531.321,40 (IVA compresa), al lordo delle agevolazioni regolamentari a carico del bilancio comunale, come previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;
- 6) di dare atto che dall'applicazione delle tariffe di cui all'ALLEGATO 4) è stimato un gettito della Tassa sui rifiuti di pari importo alle previsioni di costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di cui al precedente punto 5) che permette la copertura integrale secondo le disposizioni di cui al comma 654 della Legge n. 147/2013;
- 7) di stabilire che per l'anno 2021 la TARI è riscossa, tramite invio ai contribuenti del modello F24, in tre rate aventi la seguente scadenza: 30 giugno, e 30 settembre

2021 con applicazione delle tariffe 2020, 30 dicembre 2021 con applicazione delle tariffe 2021;

- 8) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente deliberazione ai sensi delle norme vigenti;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni d'urgenza

DELIBERA

con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilita' del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.”””””

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 30 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.18
Voti contrari n. 12

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Martinetti, Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Cirillo, Monguzzi N., Sindoni, accerta il risultato e proclama che la proposta di delibera, così come modificata dall'emendamento accolto, avente ad oggetto: "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021." è **APPROVATA**.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 30 Votanti n.19 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n.19
Voti contrari n. //
Astenuto n. 1 (Sindoni)

Non partecipano al voto n. 10 (Camporeale, Lamperti, Longoni, Pietrobon, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Scanagatti, Zonca)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Martinetti, Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale, il Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza degli scrutatori Cirillo, Monguzzi N., Sindoni, dichiara che la deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, è **immediatamente eseguibile**.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE
ANNO 2021

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 24/02/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE
ANNO 2021**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



Il Segretario Generale

prot. n. 34699/21
clon 2.3
fisc. 10/21

Il sottoscritto, Avv. Giuseppina Cruso, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.215324/2019, datata 10.12.2019 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021"

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 26.2.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giuseppina Cruso

Segreteria Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Comune di Monza

Provincia di Monza e della Brianza

Coll. Rev. 7 - 2021

Collegio dei Revisori
Verbale

TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 72/2018, esecutiva ai sensi di legge, componenti Sig.ri:

Marcobelli Rag. Roberto, Presidente;
Orazi Dott. Marco, Componente;
Fiamingo Dott. Filippo, Componente;

Si è riunito per adempiere agli obblighi in materia di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica ex art. 239, comma 1 lettera b), D.Lgs. 267/2000, in materia di applicazione dei tributi locali.

Vista la proposta di deliberazione che verrà presentata al Consiglio Comunale, atto avente ad oggetto "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021".

Visti gli allegati alla deliberazione in oggetto, riportanti il nuovo testo dell'articolo 12.D del Regolamento IUC oggetto di proposta di modifica, l'estratto del Pef contenente i dati sui costi del servizio rifiuti, la relazione tecnica sulle modalità di suddivisione dei costi, sulle modalità di determinazione delle tariffe nonché i coefficienti utilizzati nel calcolo delle tariffe e, infine, l'allegato contenente l'indicazione delle tariffe Tari da applicare nel 2021;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione economica, Tributi.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi.

Visto il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario Generale Avv. Giuseppina Cruso.

Esaminata la documentazione richiamata ed esperita l'istruttoria di rito,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione riguardante "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021."

Monza, 01 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Presidente: Marcobelli Rag. Roberto
Componente: Orazi Dott. Marco
Componente: Fiamingo Dott. Filippo

Documento firmato digitalmente

Al. A)



Segreteria Generale
ufficio consiglio comunale, Giunta comunale, deliberazioni

EMENDAMENTI PERVENUTI

PROPOSTA DI DELIBERA N. 181

TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021

NOME CONSIGLIERE	N. EMEND. PRESENTATI	DATA PRESENTAZIONE	ORA
CAPRA LAURA	1	10/03/21	17.35

Ufficio consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372323 - 322 | Fax 039.2372557

Email: segr. presidenzacc@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Posta certificata: protocollo-cert@comunedi-monza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Emendamento Laura Capra - oggetto Tari

Capra Laura <lcapra@comune.monza.it>

mer 10/03/2021 17:35

A: Presidente del Consiglio <presidentecc@comune.monza.it>

Cc: Rosa Maria Lo Verso <r.loverso@libero.it>; Polli Annalisa <apolli@comune.monza.it>

Andri 43685/21
com 2.3
fere. 13/21

📎 1 allegati (701 KB)

emendamentoCapra.pdf;

Gentilissimo Presidente,

Trasmetto in allegato emendamento all'oggetto "tassa rifiuti: modifica regolamento: approvazione tariffe anno 2021"

I miei più cordiali saluti

Laura Capra

Scarica [Outlook per Android](#)

Nota su Privacy: Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Monza, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'aveste ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.

**IL CONSIGLIERE COMUNALE DEL COMUNE DI MONZA LAURA CAPRA
(Gruppo Lega Nord)**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "TASSA RIFIUTI:
MODIFICA REGOLAMENTO – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021."**

EMENDAMENTO N. 1

Visto il D.Lgs. n. 446/1997;

Vista la Legge n. 147/2013;

Visto l'allegato 1 alla deliberazione "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021", contenente il nuovo testo dell'articolo 12.D del Regolamento IUC, capo D relativo alla Tari;

Considerato che è stato rilevato un errore materiale, consistente nell'indicazione al comma 16 di una porzione di testo già contenuto al precedente comma 11,

si propone il seguente emendamento:

modificare l'allegato 1) alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021", mediante eliminazione del comma 16 dell'articolo 12.D,

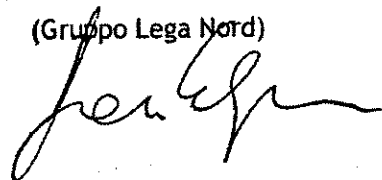
per la seguente motivazione: rimozione errore materiale per duplicazione testo.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

DEL COMUNE DI MONZA

Laura Capra

(Gruppo Lega Nord)



Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 08/04/2021.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021							
DATA	ORA	N. EMENDAMENTO	NOME CONSIGLIERE	DIRIGENTE	PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE	PARERE REVISORI
10/03/2021	17,35	1	Capra Laura	Luca Pontiggia	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
							ammisibile

IL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO
(dott. Luca Pontiggia)





Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi

EMENDAMENTO N. 1
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO: "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO
2021.

Presentato dal Consigliere Capra Laura in data 10.03.2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di emendamento in oggetto.

Monza, 12 marzo 2021

IL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO

(dott. Luca Ponteggia)



Servizio Bilancio, Programmazione Economica
Piazza Trento e Trieste I 20900 Monza I tel. 039.2372363-364-387I Fax 039.2372560
Email protocollo@comune.monza.mi.it
Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00
Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste I 20900 Monza I tel. +39.039.2372.1 I Fax +039.2372.558
Pec. monza@pec.comune.monza.it Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969



Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi

EMENDAMENTO N. 1
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO: "TASSA RIFIUTI: MODIFICA REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO
2021.

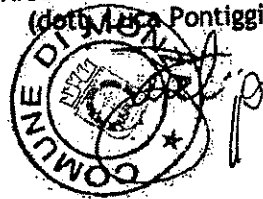
Presentato dal Consigliere Capra Laura in data 10.03.2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di emendamento in oggetto.

Monza, 12 marzo 2021

IL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO
(dott. M. CA Pontiggia)



Servizio Bilancio, Programmazione Economica
Piazza Trento e Trieste 1 20900 Monza | tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560
Email protocollo@comune.monza.mi.it
Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00
Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste 1 20900 Monza | tel. +39.039.2372.1 | Fax +039.2372.558
Pec. monza@pec.comune.monza.it Codice Fiscale 020308801531 Partita IVA 00728830969

Comune di Monza
Provincia di Monza e della Brianza

Coll. Rev. 11 del 12/03/2021

Collegio dei revisori

VERBALE PER PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL' EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE Ad OGGETTO: "TASSA RIFIUTI MODIFICHE AL REGOLAMENTO - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021"

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 72/2018, esecutiva

sensi di legge, componenti Sig.ri:

Marcobelli	Rag. Roberto	Presidente
Orazi	Dott. Marco	Componente
Fiamingo	Dott. Filippo	Componente

in fine di redigere apposito parere sugli emendamenti alla proposta di deliberazione avente per oggetto: " Tassa Rifiuti: Modifica Regolamento - approvazione tariffe anno 2021" in linea con quanto espresso dal Dott. Luca Pontiggia, Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione economica e Tributi.

Collegio ha ricevuto la documentazione relativa all'argomento, con mail del 12/03/2021 inoltrata dal Servizio Bilancio, e la cui copia è conservata agli atti dell'Ufficio stesso.

espresso che l'organo di revisione ha:

esaminato l' emendamento presentato, e i pareri espressi dal Dirigente Dott. Luca Pontiggia;

visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

visto il D.Lgs. n. 267/2000;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, con i relativi Allegati;

visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

visti i pareri di regolarità tecnico contabile sottoscritti dal Dott. Luca Pontiggia, Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi;

Collegio verificata la completezza della documentazione,

Esprime

il proprio parere come segue:

DATA	ORA	N. EMENDAMENTO	NOME CONSIGLIERE	PARERE REVISORI
10/03/2021	17,35	1	Capra Laura	FAVOREVOLE

Monza, 12/03/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente:	Marcobelli	Rag. Roberto
Componente:	Orazi	Dott. Marco
Componente:	Fiamingo	Dott. Filippo

Il presente verbale viene sottoscritto dal collegio digitalmente

NUOVO TESTO PROPOSTO

Articolo 12.D
Riduzioni per le utenze non domestiche

1. I locali e le aree scoperte o le porzioni degli stessi ove si formano in via continuativa e prevalente rifiuti speciali non sono soggetti al tributo a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento, a proprie spese, in conformità alla normativa vigente.
2. Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano i rifiuti speciali, stante la contestuale produzione anche di rifiuti urbani, l'individuazione di quest'ultime è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche:

categorie di attività	% di riduzione
Tipografie	40%
Falegnamerie, vetrerie	20%
Autocarrozzerie	50%
Autofficine per riparazioni veicoli	30%
Gommisti	20%
Autofficine di elettrauto	30%
Distributori di carburante	30%
Lavanderie e tintorie	40%
Verniciatura, galvanotecnica, fonderie	50%
Officine di carpenteria metallica	40%
Ambulatori medici e dentisti	20%

3. Per le attività diverse da quelle considerate in elenco la riduzione sarà determinata con riferimento alla tipologia di attività economica con caratteristiche maggiormente simili.
4. La riduzione di cui al comma precedente è riconosciuta solo ai contribuenti che provvedano ad indicare le superfici produttive di rifiuti speciali nella dichiarazione iniziale o di variazione ed a fornire idonea documentazione comprovante l'ordinaria produzione dei predetti rifiuti ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti (a titolo di esempio, contratti di smaltimento, copie formulari di trasporto dei rifiuti regolarmente firmati a destinazione, ecc.). In caso di mancata indicazione nella dichiarazione delle superfici produttive di rifiuti speciali, la riduzione di cui ai commi precedenti non potrà avere effetto fino a quando non verrà presentata la relativa indicazione nella dichiarazione.
5. Sono esclusi dal tributo i locali e le aree per i quali non sussiste l'obbligo del conferimento dei rifiuti urbani per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri.
6. La quota variabile del tributo dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo.
7. Per «riciclo» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. u), del D.Lgs n. 152/2006, qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.

ALLEGATO 1 – DELIBERAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO TARI E TARIFFE TARI
ANNO 2021

8. La quota variabile del tributo non è dovuta in relazione alla quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri di avere avviato al riciclo, in modo autonomo, come di seguito indicato:

- 10% nel caso di riciclo dal 15% fino al 75% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti;
- 30% nel caso di riciclo di oltre il 75% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti.

La quantità dei rifiuti potenzialmente prodotti viene determinata applicando alla superficie i coefficienti K_d di produzione (Kg/mq.) desunti in sede di determinazione della tariffa.

Al fine del calcolo della precedente quota il contribuente deve presentare apposita dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata nel modulo stesso. La quota variabile del tributo non dovuta opera, di regola, mediante compensazione alla prima scadenza utile.

9. La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 30% ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare. La predetta riduzione si applica se le condizioni di cui al precedente comma risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

10. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica una riduzione del 5% della quota variabile della tariffa. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 30 ottobre dell'anno precedente rispetto a quello del riconoscimento della riduzione, di apposita autocertificazione, attestante di aver attivato il compostaggio aerobico in modo continuativo nell'anno di riferimento.

11. Le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, hanno diritto a un coefficiente di riduzione della tariffa variabile della TARI proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. L'agevolazione si applica solo nei casi in cui l'Operatore del settore alimentare presenta la comunicazione ai sensi dell'art. 16 1° comma della legge 166/2016 con indicazione anche delle quantità dei prodotti conferiti. Nel caso in cui i beni siano ceduti ai soggetti donatari di cui all'art. 2 comma 1 lettera b del L. 166/2016, l'operatore del settore alimentare deve, inoltre, presentare documentazione rilasciata dal soggetto beneficiario, con indicazione della qualità e quantità dei beni ricevuti degli estremi dei documenti di trasporto o di documenti equipollenti corrispondenti ad ogni cessione, con l'impegno a utilizzare direttamente i beni ricevuti in conformità alle finalità istituzionali per fini di solidarietà sociale senza scopo di lucro. La riduzione della tariffa variabile si applica come segue:

- 5% nel caso di donazione di beni alimentari dal 10% fino al 30% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti;
- 10% nel caso donazione di beni alimentari di oltre il 30% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti;

La quantità dei rifiuti potenzialmente prodotti viene determinata applicando alla superficie oggetto di tassazione i coefficienti K_d di produzione (Kg/mq.) desunti in sede di determinazione della tariffa.

Al fine del calcolo della precedente quota il contribuente deve presentare istanza, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, consegnando la documentazione sopra indicata.

La riduzione non può superare il 10% della tariffa variabile e sarà applicata l'anno successivo sulla base dei dati a consuntivo dell'anno precedente.

12. Le utenze non domestiche che intendono conferire i propri rifiuti urbani avviandoli al recupero al di fuori del servizio pubblico ai sensi dell'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo n. 152 del 2006, per le tipologie di rifiuti nello stesso comma richiamate, devono

ALLEGATO 1 – DELIBERAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO TARI E TARIFFE TARI ANNO 2021

comunicarlo al comune e all'affidatario del servizio pubblico dell'ambito gestionale di riferimento, a pena di decadenza, entro il 30 giugno di ciascun anno con effetti a decorrere dall'anno successivo, indicando i quantitativi dei rifiuti da avviare a recupero, distinti per codice EER e stimati sulla base dei quantitativi prodotti nell'anno precedente, nonché la durata del periodo, non inferiore a cinque anni, per cui si intende esercitare tale opzione. Alla comunicazione deve essere allegata idonea documentazione, anche nella modalità dell'autocertificazione, comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale con il soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti. Dette utenze sono escluse dalla sola corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti.

13. Le utenze non domestiche che intendono riprendere ad usufruire del servizio pubblico prima della scadenza del periodo di esercizio dell'opzione, devono comunicarlo, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetti a decorrere dall'anno successivo, al comune e all'affidatario del servizio che riprende la gestione qualora ciò non comporti uno squilibrio sull'organizzazione del servizio con riferimento alle modalità e ai tempi di svolgimento dello stesso.
14. Entro il 31 gennaio di ciascun anno l'utenza non domestica di cui al comma 2 deve comunicare, al comune e al gestore del servizio pubblico di riferimento, i quantitativi dei rifiuti urbani avviati a recupero nell'anno precedente dando specifica evidenza a quelli avviati a riciclo.
15. Per l'anno 2021 la dichiarazione di cui al comma 12 deve essere presentata a pena di decadenza entro il 30 aprile.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 08/04/2021.

Allegato 2)

	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/ gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	Input gestori (a) Input Ente territorialmente competente (b) Costo calcolato (c) Data MTR (MTR)	1.130.446,14	57.187,73	1.187.633,87
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		0,00	8.356,75	8.356,75
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		0,00	3.513.544,48	3.513.544,48
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		5.196.953,15	24.996,67	5.221.949,82
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EP} _{TV}		0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		0,00	319.786,25	319.786,25
Fattore di Sharing b		0,40	0,40	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)		0,00	127.914,50	127.914,50
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR ^{CONAI}		0,00	1.111.300,65	1.111.300,65
Fattore di Sharing b(1+u)		0,44	0,44	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR ^{CONAI}		0,00	488.972,29	488.972,29
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}		0,00	-254.611,94	254.611,94
Coefficiente di gradualità (1+y)		0,00	0,50	
Numero di rate r		0	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r		0,00	-31.826,49	31.826,49
Oneri relativi all'IVA indetraibile			1.015.818,01	1.015.818,01
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CXI		4.113.167,29	0,00	4.113.167,29
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		565.358,44	129.211,41	694.569,85
Costi generali di gestione CGG		575.904,15	798.135,88	1.374.040,03
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		0,00	935.615,04	935.615,04
Altri costi CO _{AI}		6.691,00	0,00	6.691,00
Costi comuni CC		1.147.953,88	1.862.967,33	3.010.921,21
Ammortamenti Amm		335.965,84	84.481,34	420.447,18
Accantonamenti Acc		0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti		0,00	2.709.811,32	2.709.811,32
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R		249.609,72	41.990,66	291.600,38
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IUC}		0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CX		0,00	41.990,66	41.990,66
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EP} _{TV}		555.525,55	2.186.283,41	2.741.808,96
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TV}		0,00	254.611,94	254.611,94
Coefficiente di gradualità (1+y)		0,00	0,50	0,00

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 08/04/2021.

Numero di rate r	C							
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{FF}/r$	E		0,00	31.826,49		0,00		31.826,49
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			761.207,08				761.207,08
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/rif	E		102.435,00					102.435,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E		0,00	2.306.435,28				2.306.435,28

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{EXP}^{F2021}	E		0,00	0,00				0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{EXP}^{TV,2021}$	E		0,00	0,00				0,00
Numero di rate r'	E		0,00	0,00				0,00
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E		0,00	0,00				0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		0,00	0,00				0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		0,00	0,00				0,00
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E		0,00	0,00				0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		0,00	-309.110,95				-309.110,95
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y)_{2020}/RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E		0,00	-309.110,95				-309.110,95
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E		4	4				4

Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{EXP}^{F2021}

Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		0,00	0,00				0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C		0,00	0,00				0,00
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{FF}	E		0,00	0,00				0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		0,00	-388.262,75				-388.262,75
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y)_{2020}/RC_{FF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E		0,00	-388.262,75				-388.262,75
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C		4	4				4

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G		53.814,70	0,00				53.814,70
q_{e-z} kg	G		391,75	0,00				391,75
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G							376,53
fabbisogno standard €cent/kg	E							376,53
costo medio settore €cent/kg	E							0,00

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y_1	E		-0,25	-0,25				0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y_2	E		-0,20	-0,20				0,00

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 08/04/2021.

valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y_3		E	-0,05	-0,05	0,00
Verifica del limite di crescita					
MTR_g		MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_0		E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_0		E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0		E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$		E			0,00%
$\Sigma TV_{g,3}$		E			8.306.134,82
$\Sigma TF_{g,1}$		E			12.318.937,17
					20.625.071,99
					0,00
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica TV _g		E			22.116,94
Riclassifica TF _g		E			-22.116,94

Attività a carico della gestione RU			188.600,75	0,00	188.600,75
--	--	--	------------	------	------------

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPIABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)		C	0,00	-1.894.747,40	-1.894.747,40
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019		C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019		C	0,00	-95.479,48	-95.479,48
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ris (relativa a RCN)		C	0,00	-95.479,48	-95.479,48
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 del. 18/20 (relativa alle componenti RCU)		C	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO 3 – DELIBERAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO TARI E TARIFFE TARI
ANNO 2021



Servizio Politiche fiscali e finanziarie
Ufficio Tributi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0046682/2021 del 16/03/2021 10:17:32, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0034109/2021 del 25/02/2021 12:34:12, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 08/04/2021.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 25/02/2021.

TASSA SUI RIFIUTI - TARI 2021

INDICE

1. Premessa
2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche
3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile
4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche
5. Determinazione della tassa
6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche
7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche
8. Tributo provinciale
9. Tariffe Tassa sui rifiuti

1. Premessa

In questa sede sono determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) istituita dal comma 639 art. 1 della L. 147/2013 in sostituzione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria sulla base del piano economico finanziario PEF relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché ai servizi di smaltimento.

In particolare si applica il regolamento approvato con D.P.R. del 27.04.1999 n.158.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è stato redatto in conformità con le disposizioni di cui alla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443 e del suo allegato A), approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (d'ora in avanti Arera) e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche

Complessivamente dal data base dell'archivio della tassa rifiuti risultano le seguenti utenze, suddivise fra utenze domestiche (UD), e utenze non domestiche (UND):

UTENZE	METRI QUADRI	NUMERO
UD	5.324.535	84.237
UND	2.032.265	6.344
TOTALE	7.356.800	90.581

Per le utenze domestiche è stata prevista anche la suddivisione per numero occupanti, come da tabella seguente:

n. componenti	n. utenze per nuclei
1	27.798
2	25.416
3	15.293
4	12.350
5	2.618
6+	762

3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile

Nelle proprie deliberazioni Arera dispone in particolare in ordine alla modalità di individuazione e determinazione dei costi complessivi del servizio nelle loro diverse e loro riclassificate componenti.

Con riferimento al metodo tariffario applicabile e, quindi, ai criteri per la ripartizione del costo del servizio tra gli utenti, gli stessi restano fissati dal D.P.R. n.158/1999, attraverso l'articolazione in categorie omogenee e mediante l'applicazione dei coefficienti di calcolo, così come avveniva negli anni precedenti.

Il perdurare della metodologia di determinazione delle tariffe secondo quanto applicato nel 2020 trova conferma nell'articolo 5 della deliberazione n. 443/2019 di Arera, dove l'autorità dispone che:

In ciascuna delle annualità 2020 e 2021, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR sono definiti:

- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99.

I costi complessivi per lo svolgimento del servizio sono quelli indicati e classificati nel Piano Economico Finanziario (PEF), approvato dal Consiglio Comunale, e redistribuiti in costi fissi CF e costi variabili CV al fine della suddivisione della tariffa in una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e in una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. La disciplina di riferimento per la redazione del PEF è contenuta nella deliberazione di ARERA n. 443 del 31.10.2019 e relativi allegati, tenuto conto delle successive modificazioni ed integrazioni, nonché nelle ulteriori successive disposizioni della predetta autorità.

3.1 I costi indicati nel PEF

La TASSA deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto della seguente equivalenza:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TF$$

dove:

- ΣTVa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ΣTFa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il Pef approvato espone le seguenti voci di costo:

$$\Sigma TVa = € 9.989.478,72$$

$$\Sigma TFa = € 10.950.712,91$$

al fine della definitiva individuazione dei costi da coprire mediante le entrate tributarie, occorre prima di tutto detrarre la voce pari ad € 102.435,00 dai costi fissi, la somma residuale sarà pari ad € 20.837.756,63.

3.2 La riparametrazione dei costi ex art. 3 all. A deliberazione Arera n. 443/2019

Nella ripartizione dei costi si deve tenere conto del limite di variazione dei costi variabili dell'anno n (anno 2021) sull'anno n-1 (anno 2020), di cui all'articolo 3 dell'allegato A alla già citata deliberazione ARERA n. 443/2019, mediante la riparametrazione degli stessi. La riparametrazione (o riclassificazione) è stata effettuata sulla base dei dati esposti nel Pef, come di seguito esposto:

- € 9.989.478,72 (CV 2021) + € 22.116,94 = € 10.011.595,66 (CV 2021 riparametrati),
- € 10.848.277,91 (CF 2021 al netto di € 102.435,00) - € 22.116,94 = € 10.826.160,97 (CF 2021 riparametrati).

3.2 I costi definitivi al netto delle entrate ex punto 1.4 dell'art. 1 determinazione Arera n. 02/DRIF/2020

In base a quanto esposto al punto precedente ed alle relative percentuali di suddivisione dei costi, vengono portate in detrazione dagli stessi le seguenti somme:

-€ 92.660,41 introiti da contributo Miur, suddivisi in € 48.141,29 CF ed € 44.519,12 CV

-€ 1.904.832,73 recupero evasione, suddivisi in € 989.647,12 CF ed € 915.185,61 CV

le somme indicate nel Pef come avanzo, pari ad € 308.942,09, sono portate tutte in detrazione dai costi fissi

$$\Sigma TVa = € 10.011.595,66 - (€ 44.519,12 + 915.185,61) = € 9.051.890,93$$

$$\Sigma TFa = € 10.826.160,97 - (€ 48.141,29 + 989.647,12 + 308.942,09) = € 9.479.430,47$$

In base alla riparametrazione effettuata, il riepilogo dei totali arrotondati delle componenti dei costi come indicati nel PEF ed al netto delle entrate come disciplinato da Arera,

comprensivi di IVA, sono pari complessivamente per il Comune di Monza ad € 18.531.321,00, suddivisi in via definitiva nelle due seguenti macro-categorie:

CF € 9.479.430,00
CV € 9.051.891,00

COSTI TOTALI € 18.531.321,00

I costi sopra indicati rappresentano il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, suddiviso per il totale delle entrate tariffarie relative rispettivamente alle componenti di costo fisso ed alle componenti di costo variabile.

Dall'analisi dei costi risulta la seguente suddivisione:

costi fissi: 51,15%
costi variabili: 48,85%

4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche

Come previsto dall'art. 4, comma 2 del DPR 158/99, l'insieme dei costi devono essere suddivisi secondo *criteri razionali* fra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Le utenze domestiche UD sono le abitazioni familiari e le utenze non domestiche UND sono tutte le restanti utenze.

Le utenze domestiche si dividono in 6 categorie in base al numero degli occupanti, mentre le utenze non domestiche si dividono in relazione all'attività svolta in 30 tipologie.

In assenza di strumenti di quantificazione puntuali della produzione di rifiuti da parte delle singole utenze la ripartizione tra le due macro-categorie di utenze è stata effettuata seguendo i criteri stabiliti dal DPR n. 158/1999 che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze.

Per i coefficienti Kb, Kc e Kd vi è un range fra un minimo e un massimo. Per i Kb, Kc e Kd sono stati scelti i valori medi in quanto ciò ha garantito una distribuzione più uniforme.

In pratica sono stati determinati "per differenza" i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, conoscendo la produzione totale dei rifiuti QT di tutte le utenze: applicando i coefficienti medi di produzione dei rifiuti espressi in kg/mq annuo (Kd) delle utenze non domestiche stabiliti nel DPR n. 158/1999 è possibile ottenere la quantità potenziale di rifiuti prodotti dalle stesse in base alla superficie complessiva estratta dalla banca dati dell'ufficio e per, differenza calcolare la quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche, a tal fine le superfici delle categorie N16 ed N29 (tari giornaliera) sono state ponderate; dal computo delle superfici sono state scorporate quelle attività che dichiarano di avvalersi della facoltà di cui ai sensi del comma 10, dell'articolo 238 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 116/2020, in formula:

$Q_{nd} = \sum Kd(ap) \cdot Stot(ap)$ dove

Q_{nd} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche

$Kd(ap)$ = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività

$Stot(ap)$ = superficie complessiva imponente relativa a una determinata tipologia di attività

Pertanto $Q_{ud} = QT - Q_{nd}$ dove

Q_{ud} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche

QT = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze

CAT.	DESCRIZIONE	SUPERFICIE	KD (kg/mq)	PRODOTTI (kg)
N01	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	188.373,00	4,39	826.957,47
N02	cinematografie teatri	5.822,00	3,00	17.466,00

N03	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	369.667,00	4,55	1.681.984,85
N04	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	40.604,00	6,73	273.264,92
N05	(stabilimenti balneari)			
N06	esposizioni, autosaloni	106.280,00	3,52	374.105,60
N07	alberghi con ristorante	10.743,00	11,65	125.155,95
N08	alberghi senza ristorante	17.441,00	8,32	145.109,12
N09	case di cura e riposo, collegi, carceri e caserme	68.988,00	9,21	635.379,48
N10	ospedali	137.122,00	9,68	1.327.340,96
N11	Uffici, agenzie	260.931,00	10,62	2.771.087,22
N12	Banche, istituti di credito e studi professionali	126.741,00	4,77	604.554,57
N13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	136.615,00	9,85	1.345.657,75
N14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11.052,00	11,93	131.850,36
N15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.990,00	5,87	23.421,30
N16	banchi di mercato beni durevoli	1.398,00	11,74	16.412,52
N17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19.147,00	10,54	201.809,38
N18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	33.220,00	7,62	253.136,40
N19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	34.745,00	10,25	356.136,25
N20	attività industriali con capannoni di produzione	238.801,00	5,33	1.272.809,33
N21	attività artigianali di produzione beni specifici	53.057,00	6,71	356.012,47
N22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	38.296,00	62,32	2.386.606,72
N23	mense, birrerie, amburgherie	7.142,00	51,17	365.456,14
N24	bar, caffè, pasticceria	28.021,00	42,00	1.176.882,00
N25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	42.078,00	19,61	825.149,58
N26	plurilicenze alimentari e/o miste	5.533,00	17,00	94.061,00
N27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.606,00	75,66	272.829,96
N28	ipermercati di generi misti	24.539,00	17,64	432.867,96
N29	banchi di mercato genere alimentari	876,00	42,74	37.440,24
N30	discoteche, night club	6.260,00	12,12	75.871,20

Nel 2019, ultimo dato disponibile, la QT di rifiuti prodotta è stata complessivamente di kg 53.814.697,00 così ripartita:

kg UND (utenze non domestiche)	18.406.816,70
Kg totali	53.814.697,00
Kg UD (utenze domestiche)	35.407.880,30
Ripartizione costi fissi	
Utenze non domestiche (attività) (UND)	Famiglie (UD)
34,20%	65,80%

Ripartizione costi variabili	
Utenze non domestiche (<i>attività</i>) (UND)	Famiglie (UD)
35,07%	64,93%

Nell'anno 2019 rispetto all'anno 2018 la percentuale di raccolta differenziata si è incrementata dello 0,87% (dato 2020 alla data di redazione del presente documento non ancora disponibile), pertanto nella ripartizione tecnica dei costi fra le due macro categorie viene riconosciuta la riduzione degli stessi costi variabili in favore delle utenze domestiche in base a quanto disposto dall'articolo 5.D, comma 8, lettera C) del vigente Regolamento IUC.

COSTI 2021	UTENZE DOMESTICHE <i>importi in euro</i>	UTENZE NON DOMESTICHE <i>importi in euro</i>	TOTALE <i>importi in euro</i>
FISSI	6.237.464,94	3.241.965,06	9.479.430,00
VARIABILI	5.877.392,83	3.174.498,17	9.051.891,00
TOTALE CV+CF	12.114.857,77	6.416.463,23	18.531.321,00

5. Determinazione della tassa

La tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tassa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio.

L'importo da addebitare ad ogni singolo utente è dato dalla somma delle due componenti (c.d. tariffa binomia):

1. Una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio che finanzia i costi fissi;
2. Una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti che finanzia i costi variabili.

La determinazione delle tariffe della tassa si fonda sui coefficienti individuati dal DPR 158/99 e precisamente:

- **Ka** per la parte fissa delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare
- **Kb** per la parte variabile delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare
- **Kc** per la parte fissa delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente potenziale di produzione (parametri di rapporto fra le varie categorie)
- **Kd** per la parte variabile delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente di produzione kg/mq annuo.

6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze Domestiche UD è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione del numero dei componenti, secondo la seguente formula:

$Fd = Quf * Ka(n)$ dove:

Fd = tariffa unitaria quota fissa

Quf = quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente $Ka(n)$

$Ka(n)$ = coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati nella tabella 1a allegata al DPR n. 158/1999.

La quota variabile, espressa in cifra fissa e differenziata in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, quindi non influenzata dalla superficie imponibile, è determinata secondo la seguente formula:

$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$ dove:

TVd = tariffa variabile

Quv = quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $Kb(n)$

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori minimi sono fissati nella tabella 2 allegata al DPR n. 158/1999.

Cu = costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

I coefficienti Ka utilizzati per le utenze domestiche sono quelli previsti dalla tabella 1° dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

I coefficienti Kb utilizzati per le utenze domestiche sono:

n. componenti del nucleo familiare	Kb min.	Kb max.	Kb utilizzato per calcolo TARI anno 2021
1	0,60	1,00	0,80
2	1,40	1,80	1,60
3	1,80	2,30	2,00
4	2,20	3,00	2,60
5	2,90	3,60	3,20
6 o più	3,40	4,10	3,70

7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze non Domestiche UND è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione della tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR n. 158/1999), secondo la seguente formula:

$Fnd = Qapf * Kc(ap)$ dove:

Fnd = tariffa unitaria quota fissa

$Qapf$ = quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la superficie totale occupata, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente $Kc(ap)$

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 3a allegata al DPR 158/99.

La quota variabile, espressa in €/mq deve essere applicata alla superficie imponibile, ed è differenziata anche questa in relazione alla tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR 158/99), secondo la seguente formula:

$TVnd = Cu * Kd(ap)$ dove:

$TVnd$ = tariffa variabile

Cu = costo unitario, espresso in €/kg, pari al rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti

$Kd(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione kg/mq, che tiene conto della quantità di rifiuto prodotta dalla tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 4a allegata al DPR 158/99.

Dopo aver stabilito la ripartizione dei costi tra le due macro-categorie di utenze in base ai coefficienti medi di produzione rifiuti, nella determinazione puntuale dei coefficienti da attribuire alle singole categorie di attività si confermano i coefficienti già applicati dal 2013 sino al 2020 compreso, come di seguito esposti:

Categorie D.P.R. 158/1999		Kc utilizzato per calcolo TARI anno 2021	Kc min.	Kc max.
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,40	0,67
2	cinematografi e teatri	0,37	0,30	0,43
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,51	0,60
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,76	0,88
5	(stabilimenti balneari)	-	-	-
6	esposizioni, autosaloni	0,43	0,34	0,51
7	alberghi con ristorante	1,42	1,20	1,64
8	alberghi senza ristorante	1,02	0,95	1,08
9	case di cura e riposo, carceri e caseme	1,13	1,00	1,25
10	Ospedali	1,18	1,07	1,29
11	uffici, agenzie	1,30	1,07	1,52
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,55	0,61
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	0,99	1,41
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	1,11	1,80
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,60	0,83
16	banchi di mercato beni durevoli	1,44	1,09	1,78
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,09	1,48
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,82	1,03
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,09	1,41
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,38	0,92
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,55	1,09
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	5,57	9,63
23	mense, birrerie, amburgherie	6,24	4,85	7,63
24	bar, caffè, pasticceria	3,96	3,96	6,29
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	2,02	2,76
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	1,54	2,61
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	7,17	11,29
28	ipermercati di generi misti	2,15	1,56	2,74
29	banchi di mercato genere alimentari	5,21	3,50	6,92
30	discoteche, night club	1,48	1,04	1,91

Categorie D.P.R. 158/1999		Kd Utilizzato per calcolo TARI anno 2021	Kd min.	Kd max.
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	3,28	5,50
2	cinematografi e teatri	3	2,50	3,50
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	4,20	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73	6,25	7,21
5	(stabilimenti balneari)	-	-	-
6	esposizioni, autosaloni	3,52	2,82	4,22
7	alberghi con ristorante	11,65	9,85	13,45
8	alberghi senza ristorante	8,32	7,76	8,88
9	case di cura e riposo, carceri e caserme	9,21	8,20	10,22
10	Ospedali	9,68	8,81	10,55
11	uffici, agenzie	10,62	8,78	12,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,77	4,50	5,03
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,85	8,15	11,55
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	9,08	14,78
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	4,92	6,81
16	banchi di mercato beni durevoli	11,74	8,90	14,58
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	8,95	12,12
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	6,76	8,48
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	8,95	11,55
20	attività industriali con capannoni di produzione	5,33	3,13	7,53
21	attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	4,50	8,91
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	45,67	78,97
23	mense, birrerie, amburgherie	51,17	39,78	62,55
24	bar, caffè, pasticceria	32,44	32,44	51,55
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	16,55	22,67
26	plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	12,60	21,40
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	58,76	92,56
28	ipermercati di generi misti	17,64	12,82	22,45
29	banchi di mercato genere alimentari	42,74	28,70	56,78
30	discoteche, night club	12,12	8,56	15,68

8. Tributo provinciale

Il comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della tassa rifiuti, in assenza della quale, come previsto dall'articolo 19, comma 7, del D. lgs. n. 504/1992, la misura del tributo provinciale è fissata al 5% del prelievo.

9. Tariffe Tassa rifiuti

Si riportano, nell'allegato 4, le tabelle di dettaglio delle tariffe della Tassa sui rifiuti per l'anno 2021 (al netto del tributo provinciale), suddivise nelle categorie di utenza domestica e nelle 30 categorie di utenza non domestica, determinate sulla base delle norme in materia e di quanto indicato nella presente relazione.

ALLEGATO 4 - DELIBERAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO TARI E TARIFFE TARI ANNO 2021

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0046682/2021 del 16/03/2021 10:17:32, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
 COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0034109/2021 del 25/02/2021 12:34:12, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
 Riproduzione e pubblicazione avvenute a cura della Provincia di Reggio Emilia il giorno 08/04/2021.

TARIFFE TARI 2021 UTENZE DOMESTICHE	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/anno
D01 - 1 componente	€ 0,974	€ 56,380
D02 - 2 componenti	€ 1,145	€ 112,759
D03 - 3 componenti	€ 1,279	€ 140,949
D04 - 4 componenti	€ 1,389	€ 183,233
D05 - 5 componenti	€ 1,498	€ 225,518
D06 - 6 o più componenti	€ 1,583	€ 260,755
TARIFFE TARI 2021 UTENZE NON DOMESTICHE	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/mq.
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,860	€ 0,838
N02 - Cinematografi e teatri	€ 0,589	€ 0,573
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,892	€ 0,868
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,306	€ 1,284
N05 - Stabilimenti balneari		
N06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,685	€ 0,672
N07 - Alberghi con ristorante	€ 2,261	€ 2,223
N08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,624	€ 1,588
N09 - Case di cura e riposo	€ 1,800	€ 1,758
N10 - Ospedali	€ 1,879	€ 1,847
N11 - Uffici, agenzie	€ 2,070	€ 2,027
N12 - Banche, istituti di credito e Studi professionali	€ 0,924	€ 0,910
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,911	€ 1,880
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,325	€ 2,277
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,147	€ 1,120
N16 - Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,294	€ 2,242
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,736	€ 1,708
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,481	€ 1,454
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,736	€ 1,708
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,035	€ 1,017
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,306	€ 1,281
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 8,870	€ 8,716
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 9,937	€ 9,765
N24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 6,306	€ 6,191
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,806	€ 3,742
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,312	€ 3,244
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 11,418	€ 11,214
N28 - Ipermercati di generi misti	€ 3,424	€ 3,366
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	€ 8,300	€ 8,163
N30 - Discoteche, night club	€ 2,357	€ 2,313
La tariffa giornaliera sui rifiuti è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 10%		



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 15/3/2021

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
F.to. Dott.ssa Giuseppina Cruso

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 24.3.21 dove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 24.3.21 al 7.4.21

E' divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: